

## Set di filigrane a filo - industria, manifattura, artigianato manifattura



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST100-00018/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST100-00018/>

## **CODICI**

Unità operativa: ST100

Numero scheda: 18

Codice scheda: ST100-00018

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01985442

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

### **OGGETTO**

Definizione: set di filigrane a filo

### **QUANTITA'**

Numero: 6

## **CATEGORIA**

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Industria della carta

Parole chiave: carta

Parole chiave: filigrana

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 3167

**STIMA [1 / 2]**

**STIMA [2 / 2]**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: secc. XIV/ XVIII

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1300

Validità: ca.

A: 1799

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: metallo

Tecnica [1 / 2]: laminazione

Tecnica [2 / 2]: fusione

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 26

Larghezza: 37

Specifiche: Le misure si riferiscono alla tavoletta di supporto

Validità: ca.

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto

Tavola in legno sulla quale sono applicate sei filigrane a filo.

Tre filigrane sono comprensive della rete metallica sulla quale erano state inserite. Una rappresenta una ghirlanda con ali con la scritta "VICTORIA MIHI" "MARCA DEPOSITATA", la seconda un grosso stemma con corona e vari soggetti, la terza rappresenta una piccola stella con raggi.

Le altre tre filigrane sono costituite solo dai fili metallici che costituiscono i disegni: la prima è uguale alla prima delle precedenti, una rappresenta un sole dietro le montagne ed alcuni arbusti in primo piano, la terza le lettere "GE" e "CE" racchiuse entro un motivo geometrico.

Funzione

Pannello a scopo espositivo di filigrane per la filigranatura delle forme per la produzione artigianale di fogli di carta

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ITA/ LAT

Tecnica di scrittura: filigrana

Tipo di caratteri: maiuscolo

Posizione: frontale

Trascrizione: VICTORIA MIHI MARCA DEPOSITATA

#### Notizie storico-critiche

Questo set di filigrane è stato donato al Museo probabilmente in occasione della Mostra Storica della Carta e della Stampa che venne realizzata in occasione della "Esposizione Internazionale di Grafica Editoriale Cartaria" tenutasi dal 3 all'11 Ottobre 1959 presso la Fiera di Milano. Questa Esposizione Internazionale ha visto riuniti costruttori di macchine, apparecchi ed attrezzi, produttori di carta e affini, produttori di inchiostri e caratteri, stampatori ed editori, interessati di arti grafiche e pubblicità.

Molte macchine e materiali esposti per la "Mostra Storico-Tecnica della Carta e dell'Arte della Stampa" sono stati successivamente donati o dati in deposito permanente all'allora "Museo della Scienza e della Tecnica" di Milano.

La Mostra della carta prevedeva esempi di papiro, pergamena, filigrane e la ricostruzione di una gualchiera medievale che rappresentasse le fasi di lavorazione per la produzione di carta a partire dagli stracci.

La fabbricazione della carta derivata prima dalla corteccia di gelso e poi dagli stracci, nasce in Cina intorno al 105 a.C a cura di Ts'ai Luin. A partire dall'VII secolo si diffonde in Corea e Giappone. A metà dell'VIII secolo gli Arabi impararono dai Cinesi l'arte della fabbricazione della carta, la migliorarono sia nei materiali utilizzati sia nei processi di fabbricazione e la introdussero in Europa nel XII secolo. In Italia, Fabriano fu il centro più importante di produzione della carta.

Le innovazioni maggiori che apportarono i cartai Fabrianesi furono l'introduzione della pila idraulica a magli per la sfibratura, la sostituzione dell'amido vegetale con la gelatina animale per la collatura, il perfezionamento delle forme e l'introduzione della filigrana.

Già dalla fine del XIII secolo gli artigiani cartai usavano i marchi in filigrana per contraddistinguere la propria produzione. Le prime forme filigranate erano realizzate "ricamando" con fili di metallo disegni geometrici, floreali, scritte su tele realizzate da fili in leghe metalliche sottili e ravvicinate.

La filigrana con effetti chiaro-scuro era realizzata mediante un punzone che trasferiva l'immagine a sbalzo sulla tela filigranatrice. I primi punzoni (metà del XIX secolo) consistevano in tavolette in legno duro sulle quali veniva scolpita l'immagine in positivo. Sulla tavoletta veniva posta la tela filigranatrice, di solito in bronzo, e veniva eseguita la battitura tra i due elementi così da riprodurre l'immagine sulla tela.

Nella seconda metà dell'800 il punzone inizia ad essere realizzato con la tecnica a cera persa. La tela filigranatrice veniva compressa tra punzone e contropunzone utilizzando una pressa.

Il XX secolo vide una nuova tecnica per realizzare dall'originale in cera il punzone e il contropunzone in rame, il processo elettrochimico di galvanoplastica.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2005

Stato di conservazione: discreto

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST100-00018\_IMG-0000047104

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2010/02/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 03167

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST100\_foto

Nome del file originale: 03167.jpg

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 2]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Briquet C. M.

Titolo libro o rivista

Les filigranes: dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600

Anno di edizione: 1923

Codice scheda bibliografia: ST110-00144

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Autore: De Biasi, P.M.

Titolo libro o rivista: La carta : avventura quotidiana

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: ST110-00142

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2006

Nome [1 / 2]: Ugo, Gabriella

Nome [2 / 2]: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura